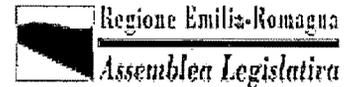




Lega Nord Emilia e Romagna
Gruppo Assembleare



Bologna, 30 novembre 2015

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

OGGETTO 17207

INTERPELLANZA

Ex articolo 115 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna

I sottoscritti Consiglieri regionali del gruppo Lega Nord Emilia e Romagna,

Premesso che sono frequenti nelle scuole italiane ed anche in Emilia-Romagna iniziative di dirigenti scolastici finalizzate a rimuovere simboli e tradizioni legati alla religione cristiana cattolica in nome del multiculturalismo, dell'integrazione e del laicismo delle istituzioni pubbliche comprese quelle scolastiche.

Considerato che:

- Simboli come il crocefisso affisso nelle aule scolastiche così come in quelle giudiziarie e tradizioni come le celebrazioni del Natale con canti tradizionali e allestimento del presepe sono espressioni che vanno oltre la pura appartenenza religiosa ma rimandano all'identità ed ai valori fondanti della comunità nazionale.
- Proprio nel momento attuale in cui la civiltà occidentale è sotto attacco da parte dei terroristi fanatici islamici che dichiarano apertamente il loro odio verso l'occidente cristiano ed i suoi valori, sarebbero da evitare iniziative di cedimento identitario e valoriale ovviamente interpretabili come arrendevoli da parte degli stessi fanatici.
- Da più parti si stigmatizza giustamente che il laicismo esasperato porta non all'integrazione ma ad una pericolosa desertificazione culturale; si sottolinea che annullando la nostra identità non si tutelano le minoranze; si osserva che la sana laicità porta al rispetto di tutte le fedi ma tutela e coltiva le radici di un popolo.
- È chi viene in un Paese che si deve adattare alle sue leggi ed alle sue tradizioni non il contrario.

Interpellano la Giunta regionale per sapere

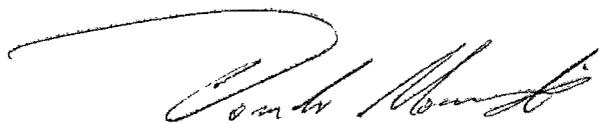
Se condivide le sopra richiamate considerazioni sulla negatività del laicismo esasperato attuato nelle scuole pubbliche.

Quali iniziative intende adottare per impedire che negli istituti scolastici pubblici di questa regione non siano aboliti ma anzi difesi simboli e tradizioni cristiani.

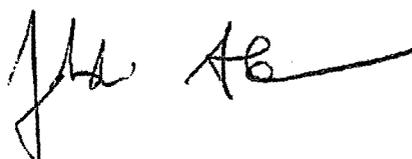
Fabio Rainieri



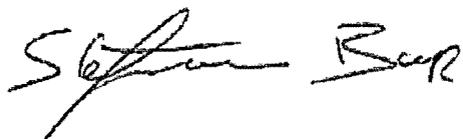
Daniele Marchetti



Alan Fabbri



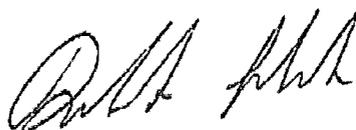
Stefano Bargi



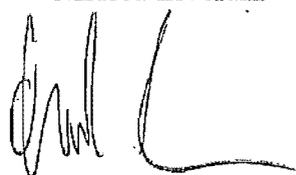
Matteo Rancan



Gabriele Delmonte



Andrea Liverani



Massimiliano Pompignoli



Marco Pettazoni

